

<b>Mittente</b>	Loredan Giovan Francesco	<b>Destinatario</b>	Graziani Girolamo
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	Modena
<b>Incipit</b>	Negli uffici ordinari riconosco non ordinaria la gentilezza di Vostra Signoria che sa incontrare ogni occasione per obligarmi		
<b>Contenuto</b>	Giovan Francesco Loredan risponde agli auguri di Girolamo Graziani [il poeta e letterato nato a Pergola nel 1604 e lì morto nel 1675, famoso per la stesura di due poemi epici: 'La Cleopatra' (1632) e 'Il Conquisto di Granata' (1650). Modenese di adozione, Accademico Incognito, passò gran parte della vita alla Corte degli Estensi. A Modena ricoprì sempre più importanti incarichi fino a diventare Segretario di Stato nel 1647]. Loredan si riserverebbe un rendimento di grazie se il debito, o il merito del Graziani si esaurissero nei termini ufficiosi di una corrispondenza. Gli raddoppia gli auguri ricevuti e le felicità per lui desiderate, riservando viva nel suo cuore la parte di quelle obbligazioni che professa alle sue virtù, e che trova nelle sue gentilissime espressioni.		
<b>Fonte</b>	Giovan Francesco Loredan, Lettere, Venezia, Guerigli, 1653, p. 93, 'Risposta a lettere d'Augurio di buone feste'		
<b>Compilatore</b>	Severgnini Ivan		